

# **Pupkin Kabarett 2019 , vi aspettiamo il 14 gennaio al Teatro Miela per la prima puntata dell'anno!**

Il 2019 è l'anno in cui il Pupkin Kabarett diventa maggiorenne, compirà 18 anni. Nessuno avrebbe scommesso su di loro, nemmeno loro stessi, eppure il cabaret musicale più strampalato e irriverente del Nord Est italico è sopravvissuto a otto governi del Paese. Infatti se dal febbraio 2001 ad oggi il gruppo riesce ancora ad esibirsi senza mostrare grossi segni di squilibrio lo si deve al fatto che lo spettacolo del lunedì del Teatro Miela, nel corso degli anni, non ha concesso sconti a nessuno. Quali sono i vantaggi di essere maggiorenne per uno spettacolo? Si potrà auto giustificare in caso di assenza, potrà andare a vivere da solo e potrà acquistare bevande alcoliche senza essere accompagnato dai genitori (questo è un problema).

**Lunedì 14 gennaio**, nella prima serata dell'anno saliranno sul palco in ordine sparso: Alessandro Mizzi, Flavio Furian, Laura Bussani, Stefano Dongetti, Erin McKinney, Riccardo Morpurgo, Andrea Zullian, Luca Colussi, Flavio Davanzo, e Piero Purich. Graditissimo ospite della serata sarà il bluesman Franco "Toro" Trisciuzzi che proporrà una ballad , seconda classificata al Festival Istroveneto del 2018 (non è un Witz). I temi trattati saranno: Buoni propositi per il nuovo anno, oroscopo, cronaca locale, nazionale ed internazionale, fatturazione elettronica, rapporti matrimoniali, reddito di cittadinanza, no Tav, si Tav. Il tutto condito dalla musica colta, ma allo stesso tempo popolare, della Niente Band al gran completo. Hanno aderito anche loro all'appello del Sindaco di Trieste, quindi manterranno anche loro fino al prossimo lunedì gli addobbi e il loro piccolo alberetto di

Natale.

Vi ricordiamo che sono disponibili alla cassa del teatro i pacchetti **Mini Pupkin- 4 spettacoli € 32,00** un altro esclusivo pacchetto *smart*, consigliato a tutti quelli che non vogliono fare la fila per assistere alle serate ancora molto in voga della band teatrale più longeva dell'Europa Centro – Orientale .

Info:[www.miela.it](http://www.miela.it)

Andrea Forliano

---

## **PRESENTATO IL CARNEVALE EUROPEO 2019, IN PROGRAMMA DAL 14 AL 17 FEBBRAIO A TRIESTE**

Dal 14 al 17 febbraio Trieste ospiterà nuovamente il Carnevale Europeo, con una quarantina tra bande e gruppi mascherati da tutto il Centro e Nord Europa. La prestigiosa manifestazione itinerante, che si svolge ogni anno in una diversa città europea, è stata assegnata infatti alla nostra città che l'aveva già ospitata con successo nel 2014.

La conferma è arrivata oggi (venerdì 11 gennaio) nel corso di una conferenza stampa, svoltasi nel salotto azzurro del Municipio, alla quale sono intervenuti tra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore al Turismo Francesca De Santis, la

presidente del Comitato di Coordinamento del Carnevale di Trieste e del Palio cittadino Sabrina Iogna Prat e il presidente onorario Roberto de Gioia, l'assessore con delega al Carnevale del Comune di Muggia Stefano Decolle e il presidente delle Compagnie muggesane Mario Vascotto, nonché il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, il cui padre Ginetto fu l'organizzatore che per primo portò nella nostra città il Carnevale Europeo.

La prestigiosa iniziativa, che richiama ogni anno migliaia di persone e vede la partecipazione di bande e gruppi mascherati da tutto il Vecchio continente, con una nutrita rappresentanza del Centro e Nord Europa (Austria, Germania, Svizzera e Liechtenstein, ma anche e Italia), dopo avere toccato le più importanti città europee (Salisburgo, Klagenfurt, Praga e Magonza) approda quindi nuovamente a Trieste dopo il grande successo della precedente edizione ospitata nel capoluogo giuliano 5 anni fa. Sarà un gustoso prologo del Carnevale di Trieste, la cui 28esima edizione si svolgerà dal 24 febbraio al 6 marzo 2019.

La grande opportunità offerta dal Carnevale Europeo è stata salutata con soddisfazione e piacere dal sindaco Roberto Dipiazza, che ha voluto evidenziare l'impegno dello "storico" organizzatore, il presidente Roberto de Gioia. A lui e a tutti i suoi collaboratori -ha detto il sindaco- va il merito di tutto ciò, con l'auspicio di continuare a lavorare insieme per il bene della nostra città e di tutto il suo territorio. Un auspicio condiviso anche dall'assessore Francesca De Santis, che ha messo in luce la valenza turistica – soprattutto in un periodo di bassa stagione – del Carnevale Europeo a Trieste.

“La cultura che Trieste vivrà ancora una volta in queste intense giornate di festa e allegria grazie alla presenza dell’Euro Carneval – hanno spiegato Iogna e de Gioia – è diversa rispetto al nostro Carnevale: i gruppi che scenderanno a Trieste sono costituiti in prevalenza da bande musicali mascherate, le famose “Guggen Band”, promotrici di una musica costituita da brani conosciutissimi riarrangiati per fiati e percussioni – molto colorata, vivace e dall’allegria contagiosa -, che nelle loro aree di provenienza accompagna le feste del Carnevale. I figuranti saranno circa un migliaio e nei quattro giorni di permanenza in città avremo modo di ascoltarli nelle piazze con un ricco programma che verrà reso noto nel dettaglio successivamente. Sarà un’occasione anche per promuovere le nostre bellezze ed è prevista pure una trasferta a Muggia”.

Anche questa volta i gruppi presenti, dopo una due giorni che prevede esibizioni nei vari rioni cittadini dove saranno allestiti degli appositi palchetti, daranno vita a una grande Sfilata cittadina che muoverà lungo il collaudato percorso dell’annuale Corso Mascherato del Martedì Grasso (Piazza Oberdan, Via Carducci, Via Reti, Via Imbriani, Corso Italia, Piazza della Borsa e Piazza dell’Unità). All’arrivo in Piazza dell’Unità d’Italia i gruppi saliranno sul palco per dare vita alle singole esibizioni del Monster Konzert. Per tutta la cittadinanza sarà quindi un’occasione da non perdere per vivere giornate di divertimento e allegria spensierata seguendo l’intenso programma di iniziative. La candidatura di Trieste ha radici lontane nel tempo. Da una quindicina d’anni infatti la nostra città è regolarmente presente al Carnevale Europeo con una forte e colorata rappresentanza

musicale e mascherata.

“Trieste – hanno evidenziato ancora Iogna e de Gioia – è stata scelta per la sua bellezza, la sua storia, la nota ospitalità, la riconosciuta capacità di organizzare eventi e soprattutto per la grande cultura carnevalesca che storicamente alberga da queste parti. Tre Carnevali importanti, di cui due storici, nel piccolo fazzoletto di terra che è la nostra provincia sono elementi che non lasciano dubbi sulle capacità organizzative e sull’attaccamento dei triestini a iniziative culturalmente rilevanti come il Carnevale che riunisce arte, musica, ballo, mimica e creatività”. Gli organizzatori hanno quindi rivolto un ringraziamento a tutti i soggetti che si sono adoperati per la realizzazione e il buon esito dell’evento e in particolar modo al vicepresidente Paolo Zini e a Corrado Moratto, che si è occupato del coordinamento musicale della manifestazione.

La manifestazione si realizza con il patrocinio e la co-organizzazione del Comune di Trieste, il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il patrocinio dell’Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Orientale (ADSPMAO) e la collaborazione del Comune di Muggia e dell’Associazione delle Compagnie del Carnevale Muggesano.

Media partner Trieste Cafe.

Andrea Forliano

---

# Sfueâi” al Teatro Nuovo Giovanni da Udine venerdì 25 gennaio ore 20.45

**Elsa Martin e Stefano Battaglia presentano**

**l'album antologia dei poeti friulani del Novecento**



Foto Luca A. d'Agostino  
/Phocus Agency © 2016

È Sfueâi, “stormi di luci disseminati nell’oscurità del cielo da non si sa quale mano”, scrive la poetessa Novella Cantarutti che ha forgiato questo termine, il titolo del nuovo album composto e interpretato da Elsa Martin e Stefano Battaglia e che verrà presentato venerdì 25 gennaio alle ore 20.45 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, grazie a un’importante collaborazione tra la Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, lo studio di registrazione e produzione Artesuono e la società cooperativa Simularte. Due artisti, Martin e Battaglia, che sul filo di una stessa visione musicale, hanno unito voce e pianoforte per dare suono a versi di grandi poeti friulani del Novecento e dopo molti live, che li han visti esibirsi con successo in diverse città italiane, approdano ad una pubblicazione discografica con quest’opera ispirata.

Un lavoro prezioso, per brani che raccolgono gli esiti di appassionate ricerche, analisi sperimentazioni sull'iterazione tra diversi linguaggi, a partire da poesie scelte di Pier Paolo Pasolini, Novella Cantarutti, Amedeo Giacomini, Federico Tavan, Maria di Gleria, Pierluigi Cappello, quest'ultimo con poesie tratte dalla sua più recente produzione in lingua italiana.

Undici brani sono raccolti in Sfueâi, dove voce e live electronics si fondono con il pianoforte, l'organo, strumenti percussivi. Sono forme musicali nuove che si discostano dalla tradizionale forma canzone, per partiture contemporanee d'ispirazione liederistica, con l'intervento di creazioni estemporanee e improvvisazioni. A impreziosire questa ispirata produzione discografica, realizzata negli studi Artesuono del sound engineer e produttore discografico Stefano Amerio, è la copertina che accoglie un'opera della "fotografa della poesia carnica" Ulderica Da Pozzo e all'interno anche degli scatti firmati dal "fotografo dei concerti" Luca d'Agostino.

La biglietteria del Teatro è aperta dalle ore 16 alle ore 19(chiuso la domenica, il lunedì e i giorni festivi). Venerdì 25 gennaio gli sportelli saranno aperti dalle ore 16 fino all'orario d'inizio dello spettacolo. L'acquisto dei biglietti è possibile anche online su [www.teatroudine.it](http://www.teatroudine.it), [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) e nei punti vivaticket. Per info: tel. [0432 248418](tel:0432248418) e [biglietteria@teatroudine.it](mailto:biglietteria@teatroudine.it).

**Sarà inoltre possibile in occasione del concerto acquistare il cd, in distribuzione anche su tutti i principali digital store, Amazon e artesuono.it.**

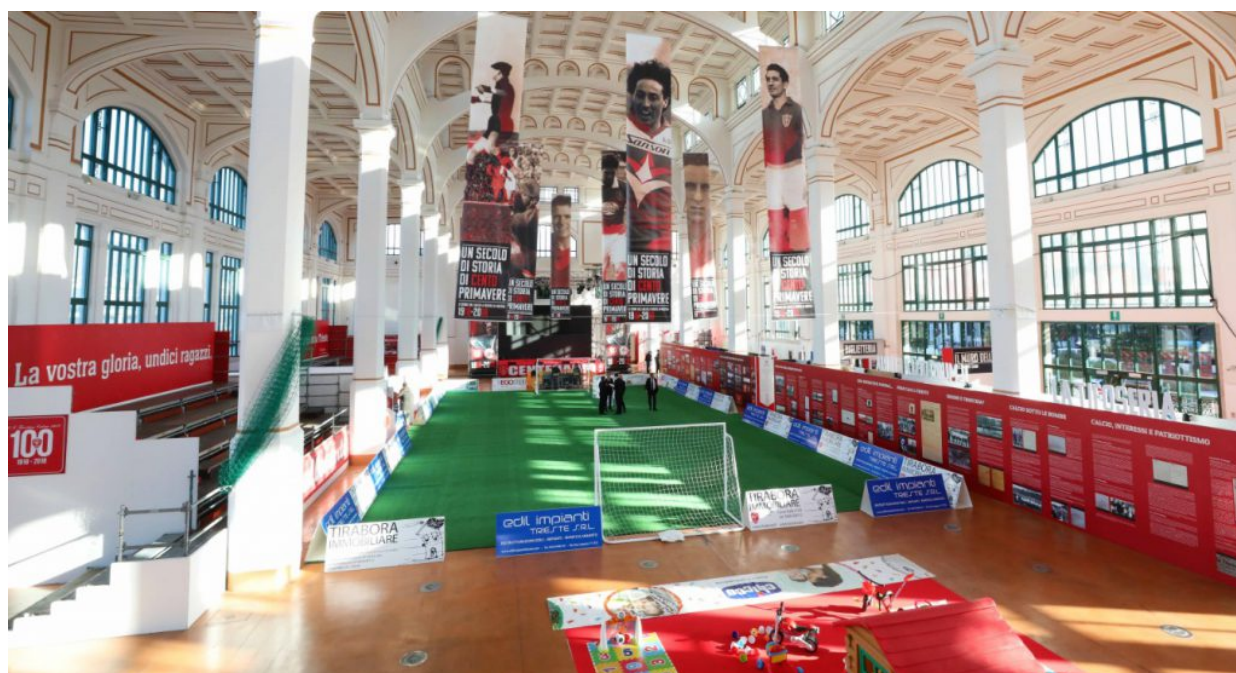
---

# Convegni sportivi e appuntamenti musicali di venerdì 11 e sabato 12 gennaio nell'ambito della manifestazione sui cento anni della Triestina "Un secolo di storia di cento primavere"

Venerdì 11 gennaio alle ore 18 al Salone degli Incanti convegno organizzato dall'AIAC – Trieste (Associazione Italiana Allenatori Calcio) dal titolo "Preparazione e tattica di gioco. L'evoluzione del calcio negli anni".

Relatori: Maurizio Costantini Presidente AIAC – Trieste, avv. Dante Cudicio Presidente AIAC – FVG, Massimo Giacomini ex allenatore (anche della Triestina) ora opinionista TV, Marco Stoini docente corsi allenatori Settore Tecnico F.I.G.C., Massimo Pavanel allenatore della Triestina Calcio.

A moderare la serata sarà il giornalista Guido Roberti. Ingresso libero.





o 12 gennaio alle ore 10 al Salone degli Incanti Assemblea Nazionale della F.I.S.S.C. – Federazione Italiana Sostenitori Squadre Calcio e convegno dal titolo: “Il Tifo nel calcio di oggi e il ruolo istituzionale della F.I.S.S.C.”

In allegato una presentazione della FISSC.

Relatori: Valentina Ferozzi componente del Direttivo, Carla Riolfi e Ivano Fagnani componenti del Collegio Revisori, Claudio Pangoni referente del CCTC alle assemblee nazionali della FISSC.

Parteciperanno al convegno le delegazioni dei Centri di Coordinamento della Spal, del Chievo, del Mantova, dell’Hellas Verona, del Frosinone, del Cittadella e della Triestina.

La giornata di domenica 13 gennaio inizierà con la commemorazione in cimitero di Giuliano Caputi, storico ultras. Seguirà al Salone degli Incanti una grande festa con ospiti le tifoserie di squadre affiliate e dalle ore 18 concerto del gruppo The Selfies (biografia e foto allegate). Ingresso libero.

Andrea Forliano

---

## **Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show 15 gen. Teatro Rossetti Trieste**

**Arrivano al Politeama Rossetti con “Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show” i due amatissimi artisti, in uno spettacolo ricco e musicale che li vedrà accompagnati sul palco dai musicisti della Jazz Company. L’appuntamento è per martedì 15 gennaio alle ore 21, unica replica in programma al Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia”.**

Alle volte è sufficiente una piccola ispirazione perché nella mente di un artista s’innesci la miccia che “accenderà” un

grande show. È stato questo il caso di “Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show”, uno spettacolo che ora raccoglie entusiasmanti esiti ovunque vada in scena, ma che ha atteso davvero tanto tempo prima di prendere corpo sui palcoscenici italiani... Massimo Lopez e Tullio Solenghi, infatti, non calcavano assieme il palcoscenico da quindici anni, finché non è arrivata l'occasione di una puntata del fortunato programma Rai “Tale e Quale Show” dove i due beniamini del pubblico si sono esibiti interpretando un'altra famosa coppia artistica, Simon e Garfunkel.

**Lo spettacolo, nell'ambito di una fitta tournée, approda anche al Politeama Rossetti il 15 gennaio, ospite del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia fra gli “Eventi Speciali” fuori abbonamento.**

«Carlo Conti da nostro affezionato fan espresse il desiderio di volerci rivedere di nuovo in scena insieme» ricordano i due artisti. «Da lì è partito tutto, anche se l'idea di tornare a lavorare in coppia ronzava già da tempo nelle nostre teste, agevolata dal fatto che, abitando nello stesso condominio, la frequentazione e l'amicizia non si sono mai interrotte». Da lì alla scrittura dello spettacolo il passo è stato breve: «L'idea dominante – spiegano ancora Lopez e Solenghi – è stata subito quella di riappropriarci del nostro marchio di fabbrica che ci ha contraddistinto fin dall'esordio col Trio, coniugandolo su nuovi contenuti. Ne è così scaturito un racconto scenico senza un apparente filo conduttore, un po' a scatole cinesi, dove una semplice frase o una singola intonazione possono agevolare la scena successiva. Rispetto ai precedenti spettacoli si è poi aggiunta una consistente parte musicale, coadiuvata da cinque musicisti che sono in scena accanto a noi. Il divertimento è predominante, ma non mancano momenti di profonda emozione, come quello in cui ricordiamo Anna e l'applauso che ne scaturisce ogni sera sembra non finire mai. Anche per noi che lo viviamo dal palco rappresenta un momento magico in cui riannodiamo le fila della nostra

identità. Quei dodici anni passati insieme hanno inevitabilmente scolpito po' di ognuno di noi negli altri due, è per questo che salendo sul palco ogni sera avvertiamo la meravigliosa sensazione di portare una parte di Anna con noi».

In questo momento, come durante l'intero spettacolo, per i due artisti la partecipazione del pubblico e la sua risposta sono fondamentali: sono spesso loro stessi a coinvolgere gli spettatori, a cercarne la complicità, in un appassionato scambio di emozioni che sfiorano la commozione, ma che soprattutto si colorano di divertimento, ironia irresistibile, quando a ritmo di musica i due grandissimi artisti sono padroni della scena in una impeccabile ed esilarante galleria di ritratti, di sketch, di voci e di duetti che vanno da Gino Paoli e Ornella Vanoni, a Dean Martin e Frank Sinatra, attraversando la storia della musica, dello spettacolo e molto altro ancora, in un tripudio di talento e passione per il palcoscenico.

**Lo spettacolo è scritto e interpretato da Massimo Lopez e Tullio Solenghi accompagnati in scena dalla Jazz Company diretta dal Maestro Gabriele Comeglio.**

**È una produzione IMARTS International Music and Arts.**

**I biglietti ancora disponibili si possono acquistare nei consueti punti vendita e circuiti oppure in internet accedendo direttamente dal sito del Teatro, [www.ilrossetti.it](http://www.ilrossetti.it). Per ogni informazione ci si può rivolgere al numero 040. 3593511.**

---

# **Anà-Thema Teatro 16 gennaio GIORGIO PASOTTI: “FORZA, IL MEGLIO È PASSATO...”**

□Bravo, simpatico e affascinante. Questo è Giorgio Pasotti, quindi dimenticatevi per un istante il suo volto rassicurante da attore pubblicitario con le mani infarinate in una cascina col mulino e concentratevi sulle sue capacità attoriali, che dal cinema al teatro non smentiscono la sua bravura.

□Un assaggio lo proporrà Anà-Thema Teatro mercoledì 16 gennaio 2019 alle 20.45 al Teatro della Corte di Osoppo, con la messa in scena di “Forza, il meglio è passato...”, in collaborazione con Stefano Francioni produzioni (per esigenze cinematografiche dell’attore, lo spettacolo è stato anticipato a questa data dalla precedente – 19 gennaio – in cartellone).

**TSA** TEATRO  
STABILE  
d'ABRUZZO  
*ente teatrale regionale*

IN COLLABORAZIONE CON **STEFANO FRANCONI PRODUZIONI**

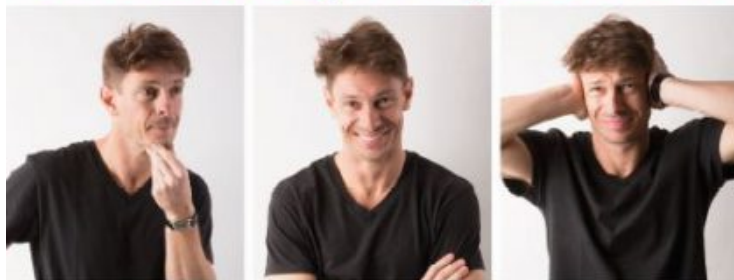
**PRESENTA**



**GIORGIO** REGIA DI  
DAVIDE CAVUTI

CON LA BALLERINA  
CLAUDIA MARINANGELI

**PASOTTI** *in*  
*Forza, il meglio è passato...*



ELABORAZIONE TESTI E MUSICHE **DAVIDE CAVUTI** COMUNICAZIONE PER **STEFANO FRANCONI PRODUZIONI** **PAOLO BASILE**

□“Forza, il meglio è passato...” si ispira alla celebre frase di Ennio Flaiano “Coraggio, il meglio è passato” e con la stessa ironia proverà a percorrere le storie dei personaggi che hanno

lasciato un segno tangibile sulla storia del cinema, del teatro e della letteratura. I momenti di danza proietteranno gli spettatori nei vari quadri che compongono lo spettacolo e che Giorgio Pasotti disegnerà, sotto la regia di Davide Cavuti, coinvolgendo spesso il pubblico in sala. Il cinema sarà uno dei temi della serata come anche il grande teatro con riferimenti a testi di grande impatto emotivo. Non mancheranno i momenti di commozione e ilarità, con Pasotti che coinvolgerà il pubblico presente portando lo spettacolo in mezzo alla platea e interagendo con gli spettatori in un'alternanza di registri drammatici e leggeri, senza farsi mancare una buona dose di autoironia. Uno spettacolo tra il teatro e il cinema, dove le parole e i gesti sul palcoscenico si alternano alle immagini proiettate per celebrare, attraverso gli occhi dei grandi artisti, un inno alla vita in tutte le sue sfaccettature, gioiose o dolorose, di cui ogni uomo fa esperienza su questa terra.

□“Forza, il meglio è passato...” attraversa la storia di alcuni personaggi del teatro e della letteratura e le varie epoche in cui hanno preso forma, cogliendo gli aspetti della vita dell'uomo quali l'essere, l'apparire, l'amore, il futuro. Le innumerevoli contraddizioni dell'individuo, di come dover vivere le ingiustizie, i dolori e il destino, sono messi in scena con ironia e anche con una profonda analisi dell'umano sentire in rapporto alle problematiche della vita quotidiana. Il messaggio di difesa della vita, che va assaporata nella sua beatitudine e ammirata nella sua bellezza, è il tema della seconda parte dello spettacolo intriso di tragico e di umorismo, ma anche di momenti di danza che proiettano gli spettatori nei vari quadri che compongono lo spettacolo grazie ai virtuosismi della ballerina Claudia Marinangeli.

□**Per informazioni e prenotazioni:** [04321740499](tel:04321740499) – [3453146797](tel:3453146797)  
[info@anathemateatro.com](mailto:info@anathemateatro.com)

---

# Nabucco di Giuseppe Verdi Diretto dal Maestro Concertatore Christopher Franklin in scena dal 18 al 26 gennaio

Allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona, in coproduzione con

il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, e con l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Nabucco di Giuseppe Verdi, con l'allestimento del Teatro Ponchielli di Cremona, in coproduzione con il Teatro Grande di Brescia e il Teatro Fraschini di Pavia, e con l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste, andrà in scena il 18 gennaio (repliche fino al 26.01).

Maestro Concertatore e Direttore Christopher Franklin, regia Andrea Cigni ripresa da Danilo Rubeca, scene Emanuele Sinisi, costumi Simona Morresi, Maestro del Coro Francesca Tosi.

Dramma lirico in quattro parti, su libretto di Temistocle



Solera dal Nabuchodonosor di Auguste Anicet-Bourgeois e Francis Cornu e dal ballo Nabuccodonosor di Antonio Cortesi, è una delle opere fra le più rinomate di Giuseppe Verdi, anche per la presenza del celebre 'Va pensiero', brano

corale emblema della tradizione musicale italiana.

“La genesi di Nabucco (1841) – sottolinea il Maestro

Christopher Franklin, che dirige nei maggiori teatri del mondo, in particolare in Italia e in Nord America – “rappresenta un momento importantissimo nella vita del giovane compositore Giuseppe Verdi, una svolta che gli ha permesso di consolidare la sua fama internazionale. Reduce del fiasco del debutto di Un giorno di Regno, vedovo della sua giovane moglie, la cui morte avvenne poco dopo la perdita di due dei suoi figli neonati, schiacciato dal dolore, Verdi aveva giurato di non avere più intenzione di comporre. Con questi presupposti, è ancora più sorprendente riconoscere il successo immediato dell’opera: nel primo anno venne rappresentata al Teatro alla Scala per 75 volte, ...e da lì raggiunse i teatri in tutto il mondo. Nel 1843 è stato proprio Donizetti a dirigerne il debutto a Vienna ... mentre nel 1844 venne rappresentato in cartellone a Corfù per la prima volta con il titolo oggi tradizionale, Nabucco anziché Nabucodonosor”.

L’opera viene proposta a Trieste (risalgono al 1843 le prime rappresentazioni al Teatro Verdi) in un allestimento luminoso e raffinato, di alto valore evocativo, in cui ogni colore, luce, oggetto e costume non ha solo un valore funzionale e ambientale ma racconta nel profondo le storie umane dei protagonisti.



Importante la compagnia di canto fra cui spiccano voci di chiara fama, come il baritono Giovanni Meoni (Nabucco), il soprano Amarilli Nizza (Abigaille) e il basso Nicola Ulivieri (Zaccaria).



---

# NUOVO TEATRO COMUNALE DI GRADISCA d'ISONZO Prima regionale di LAMPEDUSA 15 gennaio

Con Donatella Finocchiaro e Fabio Troiano

*Martedì 15 gennaio, alle 21 – Produzione a.ArtistiAssociati e BAM teatro*

*Replica il 19 gennaio a San Vito al Tagliamento*



Dopo il successo al Mittelfest 2017, dove debuttò in anteprima, torna in prima regionale al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca d'Isonzo 'Lampedusa', una produzione a.ArtistiAssociati in collaborazione con BAM teatro.

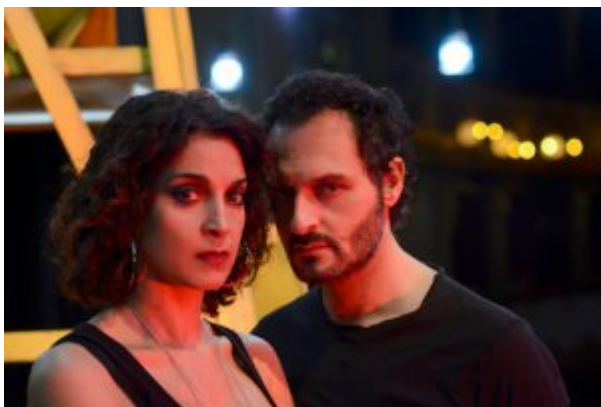
Il testo di Anders Lustgarten (tradotto da Elena Battista), definito da The Guardian 'un'escursione coraggiosa nelle acque oscure della migrazione di massa', sarà in scena martedì 15 gennaio, alle 21, e vedrà protagonisti Donatella Finocchiaro e Fabio Troiano, diretti da Gianpiero Borgia. Lo spettacolo replicherà sabato 19 gennaio, alle 20.45 all'Auditorium Centro Civico di san Vito al Tagliamento nella stagione Ert.

Il flusso migratorio che percepiamo come sempre più inarrestabile sarà il vero problema delle politiche comunitarie del prossimo decennio. La nostra Europa, che avevamo immaginato senza confini, rivendica adesso la

geografia dei perimetri nazionali; il metissage multietnico proposto dalla mescolanza delle culture viene allontanato in nome del rispetto della propria etnia e delle proprie tradizioni, il populismo avanza dileggiando soluzioni semplici a problemi altamente complessi. E i muri che pensavamo di avere abbandonato alla memoria della storia tornano ad erigersi con prepotenza. Su tutto, domina la paura dell'altro e lo spettro degli attentati nel cuore delle nostre città.



Anders Lustgarten rivolge la sua attenzione alle migrazioni di massa, mettendo a confronto con coraggio la vita di Stefano, un pescatore siciliano che ora si guadagna da vivere recuperando i corpi dei profughi annegati in mare, con quella di Denise, una studentessa marocchina italiana, immigrata di seconda generazione che si mantiene agli studi lavorando come esattore per una società di prestiti.



La povertà e la disperazione non sono solo lo scenario del racconto: sono causa generatrice del contrasto sociale, del male dei protagonisti. Argomento di fuga per entrambi ed insieme condizione per il miglioramento del proprio status, attraverso

lo sciacallaggio della disperazione altrui.

Il testo di Lustgarten è sorprendentemente un racconto sulla sopravvivenza della speranza. Dietro il disastro sistematico della politica e delle nazioni, ci sono ancora e fortunatamente le persone, la gentilezza individuale, la sorpresa dei singoli.

---

# Prima edizione a Trieste PREMIO TERRY O'NEILL ALLA MIGLIOR FOTOGRAFIA

**A scegliere la foto vincitrice sarà Terry O'Neill in persona**

Nasce in FVG un nuovo concorso fotografico dedicato al cinema che porta il nome di uno dei più grandi fotografi contemporanei e che lo vede giurato in prima persona.

Viene pubblicato oggi il bando della prima edizione del **Premio Terry O'Neill alla Miglior Fotografia**, un progetto nato grazie a ERPAC con Casa del Cinema e la collaborazione di Iconic Images: una call per fotografi professionisti e non, che durante il Trieste Film Festival, 18 -25 gennaio, potranno ritrarre attrici, attori, registi, scrittori, giornalisti presenti a Trieste. Ma verranno presi in considerazione anche i ritratti realizzati nelle edizioni precedenti del Trieste Film Festival.

Un comitato di selezione, composto da cinque membri di cui due dell'Associazione Casa del Cinema, due del Trieste Film Festival e uno di Iconic Images, sceglierà a suo giudizio insindacabile le venti migliori fotografie, che saranno poi inviate al fotografo Terry O'Neill, per la scelta del ritratto vincitore.

Verranno poi selezionate venti immagini che saranno visionate da Terry O'Neill in persona e tra queste sceglierà la vincitrice del Premio. La consegna del premio si terrà venerdì 15 febbraio 2019 alle ore 18:30, presso il Magazzino delle Idee di Trieste, quando verrà letta la motivazione scritta da Terry O'Neill e comunicato il nome del vincitore.

Tutte e venti le foto finaliste verranno però stampate ed esposte in un'area dedicata, adiacente lo spazio #ToBeFaye, all'interno del Magazzino delle Idee, dal 1 al 17 febbraio 2019, nell'ambito della mostra *STARS – Ritratti fotografici di Terry O'Neill*.

Il bando è stato pubblicato sul sito di Casa del Cinema di Trieste e Trieste Film Festival.

---

## **Il 14 febbraio a Mestre, “NOTE ITALIANE”: MORGAN, CONCERTO – OMAGGIO A FABRIZIO DE ANDRÈ AL TEATRO TONIOLO MESTRE**

**Morgan** protagonista il 14 febbraio 2019 (ore 21.00) al **Teatro Toniolo** di **Mestre** con un omaggio intimo e personale all'arte poetica e alla musica di **Fabrizio De André**, a 20 anni dalla scomparsa.

È il secondo appuntamento di **“Note Italiane”**, il progetto curato dal Settore Cultura del Comune di Venezia in collaborazione con Dal Vivo Srl che, per la 22ma edizione, porterà sul palcoscenico del **Teatro Toniolo** alcuni tra i protagonisti della musica italiana.

Solo piano e voce, **Morgan** affronta un percorso ricercato attraverso le note e i testi del cantautore genovese, vestiti di nuove interpretazioni che tessono con filo raffinato l'affascinante alternarsi e copresenza di stili.

Da artista trasformista, sopra e dentro le righe, estroso e colto musicista, Morgan si immerge nel pathos e nei personaggi delle canzoni, celebri e emblematici come il soldato Piero o il musicista Jones, e l'amore stesso, che viene e va, o perduto per sempre. Con eleganza e originalità affronta i temi e i sentimenti cari a Faber: la spiritualità e la guerra, la follia e gli amori, riflessi di un universo musicale e poetico variegato e ricco di un'umanità a cui De André ha saputo dare voce, elevando la canzone a prestigiosa forma d'arte, alla stregua dell'opera sinfonica, o il romanzo o la pièce teatrale. Grande studioso e interprete della canzone d'autore italiana, Morgan si avvicina a De André con l'ammirazione del collega e la riverenza di chi riconosce la potenza espressiva del genio. Il Pirata della canzone e il Poeta si erano già incontrati nel 2005, alla seconda incisione da solista di Morgan, quando sotto l'egida di Dori Ghezzi l'album di Fabrizio De André *Non al denaro non all'amore né al cielo* era tornato in vita ad opera del fondatore dei Bluvertigo.

Come sempre, le esibizioni dal vivo di Morgan sono autentiche lezioni spettacolo che nell'esecuzione del modello innestano affascinanti evocazioni e rimandi.

Musica e parola, dunque: talento ed estro visionario innescano un dialogo tra artisti uniti da assonanze esistenziali, irriverenti giullari e insieme poeti cortesi, anime barocche, come le nuvole, che per una notte si re-incontrano ri-creando la magia di un'emozione poetica senza tempo.

### **Prevendite**

Biglietteria Teatro Toniolo Mestre, dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.30 (chiuso il lunedì)

Circuiti Ticketone e Vivaticket (punti vendita e internet)